CONSULTA CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO – SEDE ANCIVENETO –
SELVAZZANO DENTRO (PD) – lunedì 25 giugno 2012 ORE 15

PRESENTI: Brendaglia Stefano, De Berti Elisa, Piron Claudio, (ospite: Tomasi Pier Antonio).

ASSENTI: Recaldin Andrea, Bottaro Cristian, Businaro Tiberio, Pietrobon Francesco, Righetto Edoardo, Salvagno Massimiliano, Vendramini, Vendramini Paolo, Vendrasco Gianmatteo, Zuliani Alessandro

Il Segretario della Consulta riferisce che il Presidente A. Recaldin si giustifica per l'assenza dovuta ad una convocazione urgente a Roma.

Ha delegato Elisa De Berti Sindaco di Isola Rizza a presiedere la consulta odierna.

De Berti saluta i presenti. Chiede veloce lettura dell'ordine del giorno e del materiale presente in cartellina. Chiede che i componenti visionino velocemente il verbale per la segnalazione di eventuali modifiche e la successiva approvazione.

Punto 1 odg: il verbale viene approvato dalla consulta.

Punto 3 odg: per quanto concerne la convenzione viene brevemente analizzata la problematica relativa alla priorità da dare ai bambini residenti nei Comuni. Si conviene che va seguito il criterio del buon senso e che ove possibile i Comuni “consorzino” le scuole.

PIRON: ci sono tutte le spese correlate ai servizi a carico del comune ospitante. Non è solo la retta della scuola. Se i posti ci sono, ben vengano, ma che almeno le spese siano a carico dei Comuni di provenienza dei bambini. Questo traguardo è stato raggiunto per quanto concerne l'attribuzione del costo dei libri di testo (a carico dei comuni di provenienza). Bisognerebbe scindere il diritto allo studio da quello che è il servizio a scelta individuale (es mensa).

TOMASI: servono accordi specifici tra i Comuni. Potremmo portare questa problematica a livello nazionale perchè venga portata alle trattative.

Si propone di porre un quesito a Roman affinché la porti in commissione a Roma.

BRENDAGLIA: Questa convenzione va presa in considerazione da tutti i Comuni?

TOMASI: E' stata fatta per cercare di ordinare le varie questioni e per cercare di equilibrare le differenze delle tariffe offerte all'utenza.

DE BERTI: Per quanto concerne la convenzione della Fism, visto che è stata approvata in direttivo (Tomasi conferma) e visto che non vi sono ulteriori osservazioni sull'argomento la licenziamo affinché venga inviata ai comuni del veneto.

DE BERTI: vediamo ora la tabella fornita dalla Fism relativa ai costi di 5 sezioni (provincia di Verona).

TOMASI: dovremmo incontrarci con il gruppo di lavoro ristretto, fare un incontro con la Fism ed affrontare nello specifico le voci segnalate nella tabella esempio fornita.

La consulta esamina la tabella.

Si evidenziano dei possibili punti di criticità della tabella ad esempio: spese per arredo e lavori straordinari, tipi di contratti diversi.

PIRON: Nella differenza di costo potrebbe esserci anche la quota parte relativa alle morosità che comunque il comune deve coprire.

DE BERTI: nel nostro comune o il bonifico per il pagamento della retta viene fatto in maniera continuativa oppure il genitore deve portare entro il 10 del mese copia del pagamento effettuato. Questo per non avere morosità.

Proverò a portare all'attenzione del consiglio di amministrazione di una scuola del mio comune questa tabella per vedere se le cifre segnalate sono o meno realistiche.

Viene esaminata la nota della fism sui bambini non residenti.

DE BERTI: il problema è presente nel mio comune con i comuni limitrofi al mio. Credo che chi viene da fuori, usufruendo di un servizio specifico e che ha costi maggiori (es trasporto) debba

avere un costo maggiorato.

PIRON: Ci deve essere reciprocità tra i Comuni. I Comuni dovrebbero trovare l'accordo e stornarsi le differenze dei costi sostenuti per bambini di altri comuni.

DE BERTI: per permettere la continuità devo togliere dei possibili posti per i residenti ad Isola Rizza per la presenza di bambini di altri comuni. Quindi quelli del mio comune che non trovano posto devono andare in un altro. Il problema è che spesso la scelta viene fatta per la "bellezza" della scuola.

TOMASI: si debbono stabilire delle regole nei confronti delle famiglie perchè il comune non può sopperire economicamente a tutte le situazioni.

La consulta esamina l'informativa Fism sui contributi regionali e statali. (aggiornamento 28 maggio 2012).

Viene chiesto al segretario della consulta di inviare a tutti i componenti della consulta il materiale distribuito oggi e di vedere di organizzare un incontro con il gruppo ristretto con la fism.

Punto 4 odg:

TOMASI: chiedo a Piron se vi siano novità in Regione.

Viene esaminata la delibera regionale n. 1068 del 5 giugno 2012 ed il documento del comune di Orgiano e di Grancona in ordine al dimensionamento scolastico.

Viene ipotizzato di sentire il dirigente regionale in merito alla delibera per avere delle delucidazioni in merito all'urgenza della stessa.

La consulta si conclude alle ore 17.40.

Il Segretario
Lorenzo Valer

Il Delegato dal Presidente
Elisa De Berti